



Primo Piano - Caso Delmastro, la Giunta della Camera conferma il no al sequestro delle chat: testo in Aula mercoledì

Roma - 04 ago 2026 (Prima Notizia 24) La maggioranza blocca l'integrazione istruttoria richiesta dopo la nota del procuratore Lo Voi. Il presidente Dori: "Documentazione inaccessibile".

La Giunta per le autorizzazioni della Camera ha confermato a maggioranza il parere contrario alla richiesta di autorizzazione al sequestro dei messaggi scambiati tra l'ex sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro e Mauro Caroccia, indicato dagli inquirenti come presunto prestanome del clan camorristico Senese. La decisione giunge a seguito dell'esame della lettera trasmessa dal procuratore di Roma Francesco Lo Voi, che non ha riaperto l'iter istruttorio. Il provvedimento approderà nell'Aula di Montecitorio per la votazione finale. Nel corso della seduta, il presidente dell'organismo parlamentare Devis Dori ha stabilito di non sottoporre al voto dei componenti la questione dell'accesso e della consultabilità diretta degli atti inviati dalla Procura capitolina. L'iniziativa di rendere visionabili i documenti, promossa dallo stesso Dori la scorsa settimana, era stata fermata dal presidente della Camera Lorenzo Fontana per mezzo di un passaggio in Giunta per il Regolamento. "La Giunta per le autorizzazioni è un organo di garanzia che non può affidare alle maggioranze di turno decisioni sensibili", ha rimarcato Dori al termine dei lavori, spiegando i motivi dello stop all'ostensione delle conversazioni per evitare la creazione di un precedente istituzionale. Il presidente ha poi espresso riserve sulla chiusura del supplemento d'indagine: "La Giunta si è invece espressa a maggioranza contro la proposta di integrazione istruttoria, che a mio parere sarebbe stata necessaria. Col voto della maggioranza di negare l'integrazione istruttoria diventa pertanto impossibile visionare il contenuto della documentazione inviata dalla Procura di Roma che, quindi, rimarrà inaccessibile".

(Prima Notizia 24) Martedì 04 Agosto 2026